

SCHEDA RILEVAZIONE ANTICHI MESTIERI

SCHEDA N. 1

Titolo del mestiere

FABBRO (U FURGER)

Periodo storico di riferimento

Fine '800 – ancora oggi.

Fonti di riferimento

Archivio Comunale, ricerche, racconti orali.

Persone coinvolte

Pietro Grande, nato ad Armento (attualmente pratica la professione del fabbro)

Descrizione del mestiere

Finalità

Il fabbro era un mestiere molto richiesto poiché era di supporto a molteplici attività, quali: agricole (costruiva zappe, forche, vanghe, vomeri) e nell'edilizia (martelli, serrature, chiavi, cancelli, ringhiere, brocche e bracieri).

Il fabbro si identificava anche con la figura del maniscalco, infatti era colui che metteva i ferri agli animali (cavalli, asini e muli) realizzava e fissava il ferro più adatto che correggeva le anomalie nello zoccolo dell'animale.

Processo produttivo

Descrivere il processo produttivo:

- **del passato:** il ferro, dopo essere stato arroventato nei carboni ardenti, veniva plasmato dal fabbro con martello e incudine. L'occhio del mastro e la mano sapiente sapevano dosare la forza da esercitare affinché ottenere un prodotto finito di grande quantità.
- **attuale:** oggi le fasi di questo lavoro sono rimaste invariate, per conservare la lunga tradizione di questo mestiere.

Attrezzature utilizzate

Descrivere:

- gli utensili del **passato:** martelli, pinze, chiodi, scalpelli, maglio e incudine
- gli utensili di **oggi:** la maggior parte degli attrezzi utilizzati per questo lavoro sono rimasti prevalentemente gli stessi.

Approvvigionamento della materia prima

Nel caso di produzione di beni, descrivere il processo di approvvigionamento della materia prima.

In particolare, bisogna rintracciare:

- la materia prima nel **passato:** Alcuni fabbri durante l'anno si recavano nei boschi per procurarsi il carbone che alimentava la fucina. Altri invece il carbone lo acquistavano direttamente dal produttore ossia i carbonai, che lo rivendevano ai fabbri per mandare avanti la bottega durante l'anno.
- **la materia prima oggi:** Oggi le fucine sono alimentate a gas ma alcune conservano il tradizionale metodo della carbonella.

Mercato di riferimento dei prodotti/servizi

Descrivere il mercato di riferimento passato ed attuale. Ovvero:

- Le prestazioni del fabbro-maniscalco erano richieste in tutti i periodi dell'anno, aveva una clientela locale molto vasta poiché era di supporto a molteplici attività sia nell'agricoltura sia nell'edilizia. I contadini potevano averne bisogno del fabbro già in prima mattinata, per sistemare attrezzi da lavoro o i loro animali prima di recarsi nelle campagne a lavorare.

- Oggi un fabbro avrebbe, più o meno, la stessa clientela.

Analisi del lavoro artigianale

Sulla base dei dati disponibili presso le associazioni artigiane, va effettuata una analisi finalizzata a definire il posizionamento delle attività considerate.

Ovvero, quanti artigiani operano già nello stesso mestiere:

- *nel comune di residenza;*
- *nei Sistemi Locali di Lavoro;*
- *nella Provincia di riferimento;*
- *nella regione Basilicata.*

Vanno inoltre assunte informazioni, sempre dalle medesime associazioni, sui redditi derivanti da tali attività.

(Per l'acquisizione dei dati relativi a questa fase di attività bisogna far riferimento al tutor Vincenzo Cirigliano)

Giudizio di sostenibilità

La figura del fabbro ancora oggi riveste un ruolo importante, nonostante oggi questa professione trovi poca attrazione nei giovani. Nel mercato odierno tale figura professionale è richiesta soprattutto nella lavorazione del ferro battuto per l'arredo interno ed esterno.

Luogo e data

Armento, 8-9-2011

Il Borsista

Antonio Serafini